

Comune di Erto e Casso

REGOLAMENTO

Per l'accesso ai benefici derivanti
dall'adesione al progetto "Rinascimento Urbano"

INDICE

Art. 1 - Finalità generali

Art. 2- Categorie di interventi finanziabili

Art. 3- Soggetti ammessi

Art. 4- Entità dei contributi

Art. 5- Procedure

Art. 6- Modalità di concessione del contributo

Art. 7- Ripetibilità del contributo

Art.8- Norme finali

ALLEGATI

Allegato "A" (fac-simile domanda)

Art. 1- Finalità generali

L'Amministrazione Comunale di Erto e Casso intende incentivare l'adesione al progetto "Rinascimento Urbano", finalizzato al recupero del patrimonio insediativo di pregio e del valore testimoniale dei borghi di Erto e San Martino, allo scopo di migliorare il paesaggio urbano e valorizzare la capacità attrattiva dell'intero borgo.

Si tratta di una adesione volontaria, dove il proprietario dell'edificio s'impegna a mantenere un elevato e definito standard qualitativo per le ristrutturazioni, rispettando le disposizioni dettate dal protocollo tecnico del progetto di cui sopra, oltre alle normali disposizioni legislative vigenti.

L'Amministrazione intende anche incentivare la rimozione di elementi architettonici difformi dall'abaco del Piano Regolatore Particolareggiato Comunale P.R.P.C. presenti nelle abitazioni, attraverso impegni volontari di ripristino.

Art. 2 - Categorie di interventi finanziabili

I contributi sono concessi per interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia senza demolizione come definiti dalle disposizioni della legge Regionale n. 5/2007.

Sono ammessi all'incentivo economico unicamente interventi agli elementi architettonici definiti dall'articolo 4, nei limiti degli importi ivi specificati, alle abitazioni site nei centri storici di Erto e San Martino, realizzati in conformità alle normative edilizie ed urbanistiche vigenti, al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale approvato.

Ai fini della concessione del contributo saranno considerati esclusivamente gli interventi su edifici che conservano o ristabiliscano i caratteri architettonici tradizionali.

L'Amministrazione Comunale si riserva di non ammettere al finanziamento interventi che possano risultare in contrasto con le esigenze di conservazione e tutela o che risultino difformi da quanto previsto nei piani citati sopra.

Art. 3 - Soggetti ammessi

Il presente Regolamento si applica a tutte le abitazioni site nelle località di Erto (centro storico) e San Martino.

Destinatari dei contributi sono gli enti ed i privati proprietari degli immobili, intendendosi con ciò anche i privati organizzati in cooperativa, in condominio o in consorzio.

In caso di comproprietà è necessario presentare, da parte del soggetto beneficiario, atto sostitutivo di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritto da parte di tutti i comproprietari, nel quale si autorizza alla presentazione della domanda di contributo ed alla riscossione dell'intero beneficio.

Art. 4 - Entità dei contributi

I benefici derivanti dalla presente regolamento consistono in un contributo economico pari a:

- Euro 2.500,00 (duemilacinquecento) per uno dei seguenti interventi:

- adeguamento ad abaco delle aperture o degli stipiti, per gli immobili per i quali è previsto dal P.R.P.C.,
- eliminazione delle terrazze difformi dal P.R.P.C., con conseguente ricostruzione in modo conforme ad abaco,
- stilatura con malta fine di legante idraulico su muratura in pietra, colorata con uso di inerti di colore opportuno, riducendo al minimo l'uso del cemento normale.

- Euro 2.500,00 (duemilacinquecento) per il rifacimento del tetto secondo le disposizioni previste dal P.R.P.C. e dal protocollo tecnico del progetto "Rinascimento urbano", con conseguente adeguamento ad abaco dei camini, in caso di nuove opere o di opere già esistenti ma difformi dal P.R.P.C.,

I contributi vengono assegnati per l'eliminazione o l'adeguamento di tutti gli elementi di identica tipologia difformi presenti nell'abitazione, non è concedibile il contributo per l'eliminazione parziale ad esempio delle aperture difformi, di alcuni camini o per la stilatura solo parziale dei muri, lasciando elementi visibilmente contrastanti e difformi dall'abaco degli elementi architettonici previsti dal P.R.P.C..

Il contributo massimo complessivo concedibile per ciascuna abitazione, anche in caso di molteplicità di interventi o di proprietari, è di Euro 5.000,00 (cinquemila).

Art. 5 - Procedure

I contributi vengono assegnati a seguito di presentazione di domanda, presentabile in ogni momento dell'anno presso l'ufficio tecnico del Comune, corredata da tutta la documentazione prevista.

Le domande dovranno pervenire prima dell'inizio dei lavori all'ufficio Protocollo del Comune di Erto e Casso, Via IX ottobre, 4 - 33080 Erto e Casso, unitamente a tutta la documentazione obbligatoria prevista dal protocollo tecnico di attuazione e dal presente regolamento.

In caso di esaurimento delle risorse, verranno finanziate le domande ammissibili in ordine di presentazione delle domande al protocollo del Comune.

In caso di domanda con documentazione incompleta facoltà dell'Amministrazione richiedere l'integrazione, prevedendo il termine di 15 giorni per la presentazione delle stesse; nel caso la richiesta rimanesse inevasa per motivi imputabili al richiedente, la pratica relativa verrà archiviata.

Si precisa che la richiesta di contributo, redatta nei modi sopra descritti, costituisce pratica differente e separata rispetto ai permessi obbligatori per qualsiasi intervento edilizio.

Le istanze per la concessione di contributi, redatte secondo l'allegato "A" del presente regolamento, devono contenere l'indicazione dei requisiti posseduti e l'indicazione delle finalità dell'intervento per il quale si richiede il contributo.

Presentando la domanda di contributo, il richiedente s'impegna a permettere una o più visite in itinere da parte dell'ufficio tecnico dell'ente al fine di verificare la qualità della ristrutturazione proposta e la rispondenza degli elementi al P.R.P.C. e alle disposizioni del bando.

Resta inteso che, in caso in cui il consuntivo delle lavorazioni effettuate o l'importo dei lavori risultino inferiori a quanto presentato in sede di domanda, il contributo potrà venire ridotto in proporzione, sino all'ammontare delle spese sostenute.

E' possibile iniziare i lavori, dopo la presentazione della domanda di ammissione, senza che per questo sia costituito alcun diritto all'ottenimento del contributo; in tal caso andrà predisposta documentazione fotografica degli interventi da realizzare per permettere di valutare lo stato di fatto dell'opera e andranno chiaramente documentati gli interventi oggetto di contributo.

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto del presente regolamento e del protocollo di attuazione, è incondizionatamente libera nel determinare l'ammissibilità delle domande, la quantificazione, le modalità ed i tempi delle singole eventuali erogazioni, non producendo la presentazione della domanda l'insorgere di alcun diritto né alcun obbligo in capo alla stessa.

Art. 6 - Modalità di erogazione del contributo

I benefici disposti dal Comune di Erto e Casso vengono erogati con determinazione del Responsabile di servizio dell'Ente, mediante la quale si provvede ad liquidare i medesimi in un'unica soluzione successivamente al sopralluogo che certifica la conformità dei lavori.

Art. 7 - Ripetibilità del contributo

I contributi previsti dal presente regolamento possono essere concessi una sola volta per il singola abitazione, anche se intestata a più proprietari, composta di più mappali o oggetto di diversi interventi.

E' possibile cumulare il presente contributo con qualsiasi altro beneficio economico o fiscale a livello comunale, regionale o nazionale, fatte salve le disposizioni e le limitazioni stabilite da questi ultimi.

Art. 8 - Norme finali

Tutti gli interventi ricompresi nelle agevolazioni di cui al presente regolamento sono soggetti alle norme generali vigenti nelle singole materie.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare, annullare, modificare il presente regolamento per legittimi motivi.

L'Amministrazione Comunale delibera di pubblicare il presente regolamento all'Albo Comunale e sul sito internet www.comune.ertoecasso.pn.it.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 0296/Pres del 8 settembre 2005 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente regolamento entra in vigore _____

ALLEGATO "A"

Al Signor SINDACO
DEL COMUNE DI ERTO E

CASSO

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
e residente a _____ in via _____ n. _____
in qualità di _____ dell'immobile ubicato a
_____ in Via _____ al n. _____ di cui al
Fg. _____ Mapp. _____ di questo Comune
CHIEDE

Di poter usufruire dei benefici previsti Protocollo tecnico di attuazione delle Linee Guida del progetto "Rinascimento Urbano" e dal regolamento Comunale approvato con **Delibera C.C. ___ n. del 31 dicembre 2015.**

Consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di essere proprietario per _____ dell'immobile sito in _____;
(in caso di comproprietà andrà prodotto atto sostitutivo di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 Sottoscritta da parte di tutti i comproprietari dove si autorizza alla presentazione della domanda di contributo e riscossione dell'intero beneficio)
- in caso che non sia proprietario, il titolo di disponibilità dell'edificio sul quale deve essere realizzato l'intervento;
- di godere dei seguenti contributi pubblici per l'intervento oggetto dell'istanza:
(il beneficiario è tenuto a dichiarare gli eventuali altri contributi pubblici concessi che, assommata al presente contributo, non possono superare la spesa effettivamente sostenuta — art. 13 c. 2 ter del DPR 0296 Pres. dell'08 settembre 2005)
- di avere già presentato ai competente ufficio tecnico comunale la documentazione necessaria alla realizzazione dell'intervento;

SI IMPEGNA

a realizzare gli interventi in conformità alle normative vigenti e alle disposizioni più restrittive derivanti dal protocollo tecnico di attuazione del progetto "rinascimento urbano"

a permettere sopralluoghi al cantiere da parte dell'ufficio tecnico o della commissione di valutazione delle domande

ad intervenire sui seguenti elementi difformi dall'abaco degli interventi come previsti dalle singole schede del PTPC :

Stipiti e aperture: _____

Tetto e camini: _____

Fugatura dei sassi a vista: _____

Eliminazione delle terrazze difformi da abaco e ricostruzione _____

Il/La richiedente dichiara ai sensi della legge 196/2003 relativa alla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", di autorizzare l'Amministrazione Comunale di Erto e Casso al trattamento dei propri dati personali per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente.

Erto e Casso, li

IL RICHIEDENTE
